

Infanzia

Promozione progetti di integrazione tra i diversi servizi e la comunità

SCHEDA N. 1

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione X			Cura/Assistenza		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE X <i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>
--

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Promozione progetti di integrazione tra i diversi servizi e la comunità

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Promuovere i progetti di integrazione tra il mondo della scuola, attività sociali, sanitarie e altre politiche di impatto sulla salute e il benessere dell'infanzia e adolescenza**
- **Consolidare iniziative di promozione e responsabilità civile e sociale**
- **Migliorare l'integrazione scolastica ed extrascolastica dei bambini in difficoltà**
- **Promozione alla salute e a stili di vita sani fin dall'infanzia e azioni/iniziative in raccordo con i consultori giovani/ servizio del territorio e risorse della comunità**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	1. Progetto insieme per crescere Comune di Gambettola
	2. Nessuno Escluso: Rete di Cesenatico di cui il Comune di Cesenatico è capofila. Fanno parte della Rete : A.U.S.L. – Cesena, Comune di Cesenatico, Consulta del volontariato, Croce Rossa Italiana Direzione Didattica 1° Circolo, Direzione Didattica 2° Circolo, Istituto d'Istruzione Superiore "L. Da Vinci", Provincia di Forlì-Cesena, Scuola materna privata "C. Schuster", I.A.L., Scuola Secondaria di 1° grado.
	<u>Percorsi di lettura e laboratori narrativi:</u> 3. Chi legge piglia pesci Biblioteca Comunale "Marino Moretti" 4. Progetto Brio Biblioteca Comunale "Marino Moretti" 5. Biblioteca dei Ragazzi: didattica e multiculturalità Istituzione Cultura Savignano
	6. Nati per leggere, Nati per la musica Ausl, Centri per le Famiglie
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa (Comprensoriale)
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Progetto insieme per crescere Chiara Zani tel: 0547/45334

	fax: 0547/45346 e-mail: czani@comune.gambettola.fc.it
	2. Nessuno Escluso Graziella Nasolini tel: 0547/79318 e-mail g.nasolini@comune.cesenatico.fc.it
	Percorsi di lettura e laboratori narrativi: 3. Chi legge piglia pesci 4. Progetto Brio Tania Giansi tel: 0547/79264 e-mail: t.giansi@cesenatico.it 5. Biblioteca dei Ragazzi: didattica e multiculturalità Massimiliano Ottaviani Istituzione Cultura Savignano Corso Vendemini 67 47039 Savignano sul Rubicone
	6. Nati per leggere, Nati per la musica Anna Faetani tel: 0547/394214 e-mail: afaetani@ausl-cesena.emr.it
4. Destinatari	Scuole, Biblioteca, bambini, ragazzi, insegnanti, genitori, educatori, cittadinanza.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche rivolte alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio Politiche per l'integrazione scolastica Politiche Area Famiglia Politiche educative Politiche area Immigrazione Raccordo con il progetto nazionale "Nati per Leggere"
6. Azioni previste	1. Progetto insieme per crescere Attività rivolte agli studenti dell'istituto comprensivo di Gambettola: progetto letture in biblioteca, progetto di educazione alla legalità, educarsi per educare

	Incontri formativi/informativi rivolti a genitori, insegnanti, educatori, cittadinanza condotti da personale esperto 2. Nessuno Escluso Impegno di n°612 ore di docenza + n°85 ore di coordinamento dei moduli consiste nelle sottoelencate attività : - incontri dell'equipe con il coordinatore e gli altri esperti coinvolti nel progetto (previsti 3 incontri: fase iniziale, fase intermedia, fase finale del progetto) - incontri con gli insegnanti referenti per le classi che aderiscono al progetto per definire il percorso (tempi, argomenti ecc.) - relazione finale di ogni percorso realizzato con consegna di 1 copia all'insegnante referente e al coordinatore di progetto (formato cartaceo e formato elettronico) Gli esperti che saranno impegnati negli Sportelli d'ascolto, svolgeranno le sottoindicate attività: - incontri d'equipe con il coordinatore e gli altri esperti coinvolti nel progetto (previsti 3 incontri: fase iniziale, fase intermedia, fase finale del progetto) - incontri con gli insegnanti per attivare un confronto circa le problematiche emerse (rapporti tra compagni, difficoltà di relazione con i docenti ecc.) al fine di individuare possibili strategie di azione (max 2) - relazione finale dell'attività dove deve essere specificato il periodo di apertura, il numero di consulenze, la tipologia di utenti (studenti, genitori, insegnanti), le tematiche emerse. <u>Percorsi di lettura e laboratori narrativi:</u> Eventi di promozione della lettura, orientamenti, consulenze e liste bibliografiche tematiche, Percorsi di lettura, laboratori narrativi, giochi di lettura , servizio di consulenza e aggiornamento sulle pubblicazioni in dotazione alla biblioteca sul panorama editoriale della letteratura per l'infanzia e per ragazzi. 3. Chi legge piglia pesci Spettacoli, laboratori, incontri di narrazione, serate con psicologi 4. Progetto Brio Percorsi di lettura, laboratori narrativi, giochi di lettura , servizio di consulenza e aggiornamento sulle pubblicazioni in dotazione alla biblioteca sul panorama editoriale della letteratura per l'infanzia e per ragazzi 5. Biblioteca dei Ragazzi: didattica e multiculturalità Si prevede la realizzazione di progetti ed attività in collaborazione con le scuole, con l'associazionismo, con referenti creativi ed educativi. In particolare saranno proposti laboratori di astronomia per i ragazzi delle scuole elementari e medie e sarà realizzato un calendario di attività organizzato in collaborazione con l'ISIS M. Curie, comprendente un ciclo di conferenze in preparazione all'esame di Stato con relatori di comprovata competenza. Si prevede inoltre la programmazione di attività didattiche concordate con le istituzioni scolastiche per la promozione di iniziative coincidenti con importanti ricorrenze calendariali (giornata della memoria, giornata della poesia, anniversario della liberazione italiana, anniversario della Repubblica, anniversario della liberazione di Savignano, ecc.) e il proseguimento dei principali progetti didattici curati dall'Ass. Koine con lezioni, visite guidate e laboratori. Sarà realizzato infine un ciclo di incontri e laboratori interculturali per bambini, insegnanti e genitori dedicati alla descrizione
--	---

	di tematiche a loro familiari nelle varie culture, legate in particolare al mondo della fantasia e delle favole nelle varie culture.
	6. Nati per leggere, Nati per la musica Il progetto prevede : - in dono un libro ai bambini di 6-8 mesi e un cd musicale alla nascita - laboratori e gruppi di educazione alla lettura e all'ascolto musicale e rivolti ai genitori e ai bambini - concorso di filastrocche nelle scuole in collaborazione con il coro dell'Antoniano
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Territorio, Scuole, Genitori, Insegnanti, Alunni e Studenti, Biblioteca, Associazioni.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Progetto insieme per crescere: Formatori Esperti Insegnanti
	2. Nessuno Escluso: - Per le attività a diretto contatto con gli studenti: N°1 coordinatore del Progetto, n°12 Psicologi/Pedagogisti/Sociologi; n°1 conduttore di interventi di teatro. - Per le attività di programmazione: n°1 coordinatore. - Per le attività amministrative : n°1 impiegato
	<u>Percorsi di lettura e laboratori narrativi:</u> 3. Chi legge piglia pesci Personale della biblioteca, esperti, collaboratori esterni 4. Progetto Brio Personale biblioteca, esperti esterni, autori, illustratori, psicologi 5. Biblioteca dei Ragazzi: didattica e multiculturalità Dipendenti dell'Istituzione Cultura per il supporto amministrativo tecnico e organizzativo ai progetti: Paola Sobrero (Direttore ICS), Massimiliano Ottaviani, Andrea Balestri, Maria Grazia Parini, Giancarlo Rocchi. Personale degli altri soggetti coinvolti per l'organizzazione pratica delle iniziative previste.
	6. Nati per leggere, Nati per la musica Pediatri di Famiglia e di Comunità, Ostetriche ospedaliere e territoriali, Assistenti Sanitarie, infermiere professionali di pediatria di comunità, bibliotecari, insegnanti, Coordinatore Centro per le Famiglie

9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Progetto insieme per crescere: Realizzazione dei progetti rivolti agli studenti valutando la partecipazione e l'interesse Realizzazione di almeno 4 incontri formativi/informativi rivolti ai genitori, insegnanti, educatori, cittadinanza condotti da personale esperto che vedano la partecipazione di almeno 30 persone ad incontro.									
	2. Nessuno Escluso: Numero ore di attività specialistica dedicata alle classi Numero classi coinvolte									
	<u>Percorsi di lettura e laboratori narrativi:</u> 3. Chi legge piglia pesci Coinvolgimento delle famiglie del territorio Instaurazione di un rapporto di fiducia nella pratica della lettura e della visita in biblioteca 4. Progetto Brio Promuovere la creatività e le capacità espressive dei bambini. Offrire a educatori e genitori, gli strumenti di base e le informazioni pratiche necessarie per operare al meglio sul versante delle proposte di lettura e delle animazioni a carattere narrativo da proporre ai bambini, a casa e a scuola. 5. Biblioteca dei Ragazzi: didattica e multiculturalità									
	6. Nati per leggere, Nati per la musica numero e tipologia di accessi alle biblioteche scuole che aderiscono al progetto con l'Atoniano									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
1. Progetto insieme per crescere	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00							
Totale piano finanziario	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00							

Promozione dei centri d'aggregazione e delle attività extrascolastiche

SCHEDA N. 2

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani X	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X				Prevenzione X		Cura/Assistenza		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE X <i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>
--

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Si ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Promozione dei centri d'aggregazione e delle attività extrascolastiche

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Promozione, raccordo e messa in rete tra le risorse esistenti al fine di sviluppare e qualificare i servizi extrascolastici**
- **Consolidare e sviluppare gli spazi di aggregazione e i punti di ascolto**
- **Consolidare e sviluppare spazi di aggregazione e punti di ascolto per adolescenti, anche in collaborazione con il mondo della scuola**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	1. Centro di Aggregazione "Il Dosso" Comune di Gambettola
	2. Amici...entrate Associazione Homo Viator
	3. Centro musica Comune di Sogliano
	4. Centro di Aggregazione "La Tana" Unione dei comuni del Rubicone
	5. Promozione e sviluppo centri educativi pomeridiani Unione dei Comuni del Rubicone
	6. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici Rete di Cesenatico di cui il Comune di Cesenatico è capofila. Fanno parte della Rete : A.U.S.L. – Cesena, Comune di Cesenatico, Consulta del volontariato, Croce Rossa Italiana Direzione Didattica 1° Circolo, Direzione Didattica 2° Circolo, Istituto d'Istruzione Superiore "L. Da Vinci", Provincia di Forlì-Cesena, Scuola materna privata "C. Schuster", I.A.L., Scuola Secondaria di 1° grado.
	7. Suoniamocene Comune di Longiano
	8. La Musica Ribelle Comune di Roncofreddo

	9. Le stagioni dell'Aggregazione Comune di Cesenatico
	10. Missione, Divertimento e Passione Distrettuale
	11. Io, l'altro, noi Centro per le Famiglie
	12. Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione Centro per le Famiglie
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni del Distretto Rubicone
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Centro di Aggregazione "Il Dosso" Chiara Zani tel: 0547/45334 fax: 0547/45346 e-mail: zanichiara@libero.it
	2. Amici...entrate Monica Ricci tel: 333 7292634 e-mail: monicaricci1@fastwebnet.it
	3. Centro musica Manuele Bartolini Associazione Soglianois via le Greppe Sogliano al R. tel: 335 5317943 e-mail: sartolini@gmail.com
	4. Centro di Aggregazione "La Tana" Coop. Sociale il Millepiedi via Tempio Malatestiano 3, Rimini

	tel: 0541-709157 fax: 0541-708667 e-mail: info@cooperativaimillepiedi.org Coop. Sociale La Finestra Giovanni Esposito tel: 0541/809671 e-mail: giovanni.esposito@unionecomunidelrubicone.fc.it
	5. Promozione e sviluppo centri educativi pomeridiani Orietta Amadori tel: 0541- 809690 e-mail: orietta.amadori@unionecomunidelrubicone.fc.it
	6 . Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici Graziella Nasolini tel: 0547/79318 e-mail g.nasolini@comune.cesenatico.fc.it
	7. Suoniamocene dr.ssa Paola Graffieti Piazza Tre Martiri 8 Longiano tel: 0547/666456 e-mail: graffieti@comune.longiano.fc.it
	8. La Musica Ribelle Assessore Milena Bagnolini tel: 348 4875567 e-mail: sport@comune.roncofreddo.fc.it
	9. Le stagioni dell'aggregazione Elena Prati tel: 0547/79326 fax 0547/79327 – 320 6190691 e-mail: e.prati@cesenatico.it
	10. Missione, Divertimento e Passione

	Coop. La Finestra Dott.sa Danila Paglierani 339.4941390 danilapaglierani@virgilio.it
	11. Io, l'altro, noi Milena Mami via Roma 10, Savignano Sul Rubicone tel. 0541 941371 e-mail cerset@unionecomunidelrubicone.fc.it
	12. Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione Milena Mami via Roma 10, Savignano Sul Rubicone tel. 0541 941371 e-mail cerset@unionecomunidelrubicone.fc.it
4. Destinatari	Giovani, Adolescenti e Preadolescenti, Associazioni sportive, culturali, parrocchia
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Sostegno scolastico ed educativo Sostegno alle famiglie e al loro lavoro di cura Politiche area famiglia Politiche Area Immigrazione Politiche Area disabili

6. Azioni previste	1. Centro di Aggregazione “Il Dosso” Animazione di strada - Realizzare una ricerca sul consumo/abuso di sostanze tra i giovani di età compresa tra i 17 e 25 anni Collaborazione/formazione con il Ser.T e altri servizi rivolti ai giovani - Contattare i servizi territoriali rivolti ai giovani e implementare la rete di condivisione - Partecipare alla formazione del Ser.T in seno al Progetto Notti Sicure - Contribuire ai presidi del progetto Notti sicure Musica in Dosso edizione III - Coinvolgere i ragazzi nel percorso di ideazione e progettazione complessiva dell'iniziativa - Valorizzare le risorse culturali e le forme di espressione artistica dei ragazzi - Realizzare un'iniziativa di grande impatto aggregativo Tavolo giovani - Contattare le realtà associative, i gruppi informali che si occupano di giovani presenti a Gambettola, le attività commerciali che hanno come clienti i giovani - Definire interventi di “politiche giovanili” per i giovani di Gambettola <u>2. Amici... entrate</u> <u>a. Bambini</u> <i>“diReamici”: doposcuola e tempo insieme</i> Esperienza pomeridiana di sostegno nello studio e di aggregazione per i bambini delle scuole elementari, aperta dall'inizio di ottobre ai primi di giugno. L'apertura è prevista il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 14,30 alle 18,30. I bambini sono seguiti nei compiti e vengono proposti giochi e laboratori di vario genere, anche con l'intervento di esperti. Vengono tenuti i contatti con i genitori e con la Scuola. <u>b. Adolescenti</u> <i>- Vita nel Centro aggregativo Forza Venite Gente</i> Per favorire la nascita del gruppo, stimolando lo scambio, il confronto e la collaborazione, da settembre a luglio viene aperta la sala <i>Forza Venite Gente</i>, attigua al Convento SS. Crocifisso dei Frati Minori Conventuali. L'apertura della sala è prevista ogni giorno dalle 15 alle 19 e il sabato sera dalle 21.00 alle 24.00. Sono possibili aperture straordinarie su richiesta dei ragazzi per attività festive e serali. La relazione con i ragazzi, la proposta di attività che li coinvolgano e li portino a contatto con il mondo dell'emarginazione e della sofferenza, la valorizzazione del loro spirito di iniziativa, l'ascolto delle loro istanze e l'orientamento verso i valori, con la conseguente assunzione di regole di comportamento condivise, sono le linee guida del metodo educativo. <i>- Attività nella sala Forza Venite Gente</i> Si propongono anche alcune attività educative: alcuni momenti informali di riflessione sulle problematiche dell'età adolescenziale, in particolare legate all'accettazione di sé, attraverso la visione di film dedicati e la raccolta di domande lasciate nella cassetta dei “Cos'è?perché?Come?”; la discussione e la decisione insieme sulle attività ricreative (ad esempio, grazie alla proposta di alcuni ragazzi, sono state invitate alcune band musicali di amici o conoscenti ad animare alcune serate, che hanno avuto enorme
--------------------	--

	successo); l'organizzazione di feste e giochi; la settimana dello sport, con tornei di pallavolo, calcio, biliardino e giochi a sorpresa; la cura e la valorizzazione degli ambienti; alcune uscite insieme (giornate, weekend, settimane corte) per momenti di condivisione e svago; l'iniziativa "Alziamo la voce", un festival-concorso musicale di primavera per band giovanili.
	3. Centro musica - Promozione della cultura musicale - Implementare l'uso della sala prove monitorando la fattibilità di una gestione aut organizzata; - Sostenere le iniziative giovanili coinvolgendoli attivamente nelle rassegne culturali organizzate dal Comune - Partecipazione delle band del territorio alle rassegne culturali patrocinate ed organizzate dal Comune di Sogliano al Rubicone - Organizzazione di Festival musicali estivi rivolti ai giovani
	4. Centro di Aggregazione "La Tana" Un centro ricreativo-aggregativo per minori rappresenta un luogo aperto ai giovani, in cui essi possono sentirsi protagonisti e liberi di mettersi in gioco. Sono previste svariate attività al suo interno, tra le quali: - cineforum e dibattito - spazi per: musica, teatro, laboratori, yoga, giocoleria, elaborazione video - giochi di gruppi semi strutturati - progressiva auto gestione del centro - riunioni di confronto tra educatori e ragazzi
	5. Promozione e sviluppo dei centri pomeridiani Per la promozione e lo sviluppo dei centri pomeridiani verranno intraprese alcune azioni: - Sostegno educativo in rapporto diretto con un referente adulto - Spazi integrazione con i coetanei - Sperimentazione di attività che favoriscano processi di conoscenza; - Consolidamento della attività delle ludoteche (aperte anche alla libera utenza) - Conoscenza ed integrazione con le attività del territorio - Incontri di coordinamento tecnico - Allestimento sale - Organizzazione trasporti - Incontri/rapporti con gli operatori territoriali referenti dei bambini - Incontri/rapporti con la scuola - Incontri di presentazione delle attività ai genitori - Sostegno all'integrazione dei bambini stranieri

	6 . Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici Sostegno alle ludoteche sotto indicate: - <u>Ludobiblioteca di Villamarina</u>: apertura della scuola in orario extrascolastico ai bambini di tutte le classi e alle loro famiglie di pomeriggio con n°2 operatori; per n°84 giornate di 3 ore ciascuna, per favorire l'integrazione e la socializzazione; - <u>Ludoteca "Cunegonda"</u>: attività di laboratorio in orario scolastico ed extrascolastico rivolte ai bambini e alle loro famiglie; integrazione con il Progetto "Noi..altri" per apertura di alcuni locali della scuola per favorire l'incontro – confronto fra bambini di culture diverse. Corsi in lingua madre per bambini stranieri. Attività ludiche. - <u>Centro diurno "Il giardino delle meraviglie"</u>: Apertura pomeridiana e mattutina (previa programmazione annuale) per attività ludico ricreative ed educative rivolte ai minori ed alle loro famiglie: laboratori manuali, supporto didattico, dopo scuola creativo (LudicaMente), feste a tema o di compleanno. Si svolgono inoltre progetti a favore del tempo libero e rivolti a scuole, biblioteche, enti pubblici e privati per promuovere la lettura, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, all'intercultura, alla conoscenza di se e dell'altro nell'ottica di incentivare la relazione e la socializzazione prevenendo l'isolamento e la dispersione scolastica. 7. Suoniamocene - Consolidare ed implementare l'utilizzo da parte delle band giovanili locali della sala prove musicale monitorando e supportando costantemente la gestione aut organizzata .Sono previsti incontri a cadenza mensile con le band musicali che frequentano la sala prove coordinati dal referente del progetto per conto delle Amministrazioni comunali coinvolte. - Incontri di formazione/informazione rivolti alle giovani band musicali o singoli musicisti. I temi affrontati riguardano l'aggregazione su tema musicale, l'educazione all'ascolto, la metodologia e progettazione di iniziative musicali, la composizione, sviluppo e arrangiamento di brani musicali, le tecniche di editing e composizione attraverso l'utilizzo di software musicali - Laboratorio di fotografia rivolto ad adolescenti volto all'utilizzo della fotografia come mezzo per educare ad un'attenta osservazione dei luoghi della quotidianità dei giovani e per comunicare, tramite le immagini, le sensazioni e le osservazioni. - Realizzazione di interventi rivolti ad adulti e giovani su tematiche legate all'adolescenza e alla genitorialità attraverso una metodologia di conduzione "attiva" da parte del conduttore che attraverso una serie di tecniche riesce a far emergere storie ed emozioni intorno agli argomenti trattati dei partecipanti. 8. La Musica Ribelle a. Roncoof Road, passeggiata con fuoristrada 4x4 nelle strade sterrate del territorio. b. Gioco sport, serie di lezioni di atletica con giornata dedicata a giochi della gioventù. Si cercheranno di coinvolgere i ragazzi nell'età adolescenziale con attività fisica seguita da insegnanti C.O.N.I c. Roncofreddo in musica, corsi di musica e canto in collaborazione col Conservatorio di Bologna. d. Sala prove,una sala prove insonorizzata e allestita con strumenti musicali già allestita ma da completare con nuovi strumenti e
--	---

	attrezzature. e. Guida sicura, corsi di teoria e pratica in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana.
	9. Le stagioni dell'Aggregazione <u>a. Gestione partecipata del servizio di sala prove musicali <i>Giulio Capiozzo</i></u> - Coinvolgere i giovani musicisti nel percorso di gestione partecipata del servizio (orari d'apertura, regolamento di gestione, ecc.) - Coinvolgere alcuni musicisti nel percorso di organizzazione del maxi-evento musicale - Coinvolgere i ragazzi in un laboratorio musicale. - Collaborazione alla gestione e organizzazione dell'ospitalità di n. 400 giovani musicisti provenienti da tutta Europa
	10. Missione, Divertimento e Passione • INTERVENTI DI RETE (potenziamento del lavoro di rete sul territorio per condividere finalità educative, unire potenzialità e professionalità e forze fra amministrazioni comunali, parrocchie, scuole, servizi sociali, enti pubblici e privati al fine di creare una Comunità reale e viva insieme ai giovani). • EDUCATIVA DI STRADA Nell'Unione dei Comuni del Rubicone e nel Comune di Sogliano come modalità sia di "mappatura" dell'analisi dei bisogni del territorio sia per creare e/o mantenere una "relazione significativa" con i gruppi informali di ragazzi. Azioni previste: -Osservazione e mappatura del territorio -Interviste agli adulti significativi -"Aggancio" ragazzi/e -Sviluppo di micro-progetti sulla base dei bisogni emersi nel territorio • CENTRO D'AGGREGAZIONE "Gli Amici del pala" a Savignano s/R. • SPAZIO GIOVANI GATTEO Sarà utilizzata la metodologia centrata sulla programmazione partecipata e sulla creazione di relazioni significative tra i ragazzi e gli educatori. Inoltre ogni ragazzo sarà protagonista del "suo centro", potrà portare innovazioni e modifiche e troverà dunque una struttura flessibile con regole da lui. Tra le azioni previste: cineforum, laboratori espressivi, musicali, artistici, feste/eventi, organizzazione tornei, attività di informazione e prevenzione, attività per favorire la conoscenza del territorio ed i servizi offerti ecc.. • INTERVENTI DI RETE (potenziamento del lavoro di rete sul territorio per condividere finalità educative, unire potenzialità e professionalità e forze fra amministrazioni comunali, parrocchie, scuole, servizi sociali, enti pubblici e privati al fine di creare una Comunità reale e viva insieme ai giovani). • GRUPPI EDUCATIVI INVERNALI ed ESTIVI ("Progetto Avventura Giovane") per ragazzi dagli 11 ai 15 anni. Azioni previste: -supperto nei compiti; - laboratori artistici, espressivi, teatrali e musicali; - attività motorie e ludico-sportive polivalenti, tornei; - attività aggregative e di prevenzione; - conoscenza del territorio attraverso uscite (soprattutto nell'attività estiva); - incontri-riunioni con i genitori.

	Il progetto rappresenta il tentativo di raccogliere le richieste dei genitori del territorio, tenendo conto dell'osservazione effettuata sui bisogni dei ragazzi (attraverso una mappatura del territorio). Da ciò la creazione di un servizio finalizzato alla formazione dei ragazzi stessi, sia per ciò che riguarda la scuola, il lavoro e la professionalità, sia in riferimento al valore della socialità della persona, intesa come sano divertimento, prevenzione rispetto alle dipendenze, capacità di relazionarsi, sviluppo del pensiero critico e consapevolezza di sé. Verrà utilizzata una metodologia di progettazione partecipata con i singoli, con i piccoli gruppi e con l'intero gruppo, con lo sviluppo di attività ludico /sportive /espressive / preventive/ formative / educative che, svolte con regolarità, accompagneranno il percorso di crescita formativa dei ragazzi. A livello didattico, tali attività si espliciteranno in un adeguato e costante aiuto nello svolgimento dei compiti, nel pieno rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze; a livello socio-educativo, invece, il servizio garantirà interventi nei confronti dei ragazzi con particolari difficoltà socio-familiari e con scarso profitto scolastico, al fine di sostenere i processi di apprendimento ed evitare situazioni di evasione od abbandono scolastico. LABORATORI TEATRALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO
	11. Io, l'altro, noi - Condivisioni di iniziative nei centri di aggregazione del distretto: realizzazione e montaggio del filmato realizzato con gli spezzoni del video box e proiezione dello stesso in modo assembleare tra tutti i ragazzi del centro di aggregazione; - Riflessione con gli educatori sui temi portati dai ragazzi; - Incontri con esperti, realizzati in modo informale; - Laboratori sulle emozioni; - Uscite di gruppo presso gli altri centri e visite di conoscenza ai servizi del territorio (consultorio giovani, sportello nuove droghe ecc..)
	12. Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione Sostegno alla messa in rete dei centri di aggregazione presenti nei comuni del distretto. Le azioni verranno intraprese e dirette dal seguito del progetto
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorati, Comuni, Scuole, Centri di Formazione, Ausl, Associazioni, Provincia, Caritas, Centri di Aggregazione, Ser.T.
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Progetto il Dosso Coordinatore CAG Responsabile Ufficio Servizi sociali e scolastici Operatori Cag
	2. Amici... entrate N. 1 Educatore a contratto N. 1 Psicologo a contratto N. 30 Volontari dell'Associazione Homo Viator con varie competenze

	3. Centro musica Soci dell'associazione Soglianois
	4. Centro di Aggregazione "La Tana" Coordinatrice, personale volontario, educatori
	5. Promozione e sviluppo dei centri pomeridiani: Coordinatore referente Cep, Responsabili Uffici Servizi Sociali, Educatori, Operatori, scuola
	6. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici N°1 impiegato per i provvedimenti amministrativi, la rilevazione delle esigenze e la condivisione della programmazione, ed infine per i controlli di attività.
	7. Suoniamocene Operatore comunale settori servizi sociali, Responsabile Servizi sociali, Esperti, Volontari, associazioni
	8. La Musica Ribelle Insegnanti CONI, professori universitari, ingegneri F.M.I. e F.I.F.
	9. Le stagioni dell'Aggregazione personale dell'ufficio cultura e del Museo della Marineria
	10. Missione, Divertimento e Passione Personale amministrativo della Coop. Soc. LA FINESTRA 1 psicologa coordinatrice del progetto 4 educatori eventuali figure esterne per lo svolgimento di laboratori
	11. Io, l'altro, noi 10 educatori dei centri di aggregazione del territorio, 1 coordinatore

	12. Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione Operatori dei servizi e associazioni
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Progetto il Dosso <u>Collaborazione/formazione con il Ser.T e altri servizi rivolti ai giovani</u> Il coordinatore della coop. La Vela coinvolto nel contatto con i servizi Attivazione di presidi di Notti sicure nel territorio comunale <u>Musica in Dosso edizione III</u> Coinvolgere almeno 30 ragazzi nel percorso Verifica del reale coinvolgimento attraverso l'assunzione di piccole responsabilità organizzative da parte dei ragazzi <u>Tavolo giovani</u> Almeno 4 associazioni contattate coinvolte nell'attività del tavolo Almeno 3 esercenti commerciali coinvolti nell'attività del tavolo 2. Amici... entrate Bambini <u>Indicatori di monitoraggio</u> - Partecipazione di una quindicina di bambini, almeno due di essi stranieri - Capacità di giocare insieme, osservando le regole - Forme di collaborazione e di scambio tra i bambini - Partecipazione dei genitori ai momenti formativi proposti - Numero di minori segnalati dall'Istituto scolastico o dai Servizi sociali - Numero di contatti tra educatori e genitori e tra genitori ed insegnanti - Valutazione positiva del grado di concentrazione da parte di educatori e insegnanti - Constatazione di un miglioramento nella qualità della comunicazione, in senso orizzontale e verticale <u>Risultati attesi</u> - Formazione di gruppi formali e/o informali tra i minori - Integrazione di ogni bimbo nel gruppo - Contenimento dei comportamenti non adattivi - Organizzazione di momenti di festa e di incontro con i genitori - Concertazione dell'azione educativa tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa - Interessamento dei genitori alle attività scolastiche dei figli e ai compiti - Maggior interesse dei bimbi per le attività scolastiche - Miglioramento del rendimento scolastico dei minori che partecipano al doposcuola

	Adolescenti <u>Indicatori di monitoraggio</u> - Consolidamento dei "gruppi", con la frequenza costante di una trentina di ragazzi - Partecipazione e coinvolgimento di tutti nelle attività di gruppo - Partecipazione alle iniziative civiche - Dialogo aperto e franco con gli educatori - Abbigliamento adeguato al contesto; coinvolgimento nel laboratorio teatrale - Numero di attività proposte dai ragazzi e numero di nuove attività progettate da loro - Programmazione autonoma dei tempi della propria giornata - Numero degli abbandoni scolastici; miglioramento del rendimento scolastico - Miglioramento dell'umore dei ragazzi - Capacità di oggettivizzare il proprio vissuto <u>Risultati attesi</u> - Formazione di gruppi formali e/o informali tra i minori - Rispetto e valorizzazione della diversità di ognuno - Organizzazione di attività a carattere sociale - Gestione del "conflitto", nel rapporto con gli educatori - Dalla vergogna al pudore nella comunicazione corporea - Espressione della propria creatività - Capacità di cogliere la sequenza e le conseguenze delle proprie azioni - Miglioramento del rendimento scolastico - Affermazione della propria soddisfazione per i progressi ottenuti - Riconoscimento delle emozioni e dei sentimenti
	3. Centro Musica Numero di presenze totali e n° di ore di apertura delle ludoteche in rapporto con le risorse messe a disposizione.
	4. Centro di Aggregazione "La Tana" Numero di ragazzi che settimanalmente partecipano alle attività, qualità dei rapporti instaurati
	5. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici N° di bambini frequentanti i centri educativi pomeridiani analisi e confronto del punto di vista dell'esperienza vissuto dai bambini, educatori N° incontri educatori/operatori territorio N° incontri educatori/insegnanti/operatori Numero di presenze totali e n° di ore di apertura delle ludoteche in rapporto con le risorse messe a disposizione.
	6. Promozione dei Centri di Aggregazione Extrascolastici

	Numero di presenze totali e n° di ore di apertura delle ludoteche in rapporto con le risorse messe a disposizione.
	7. Suoniamocene <u>Indicatori di monitoraggio</u> N° band musicali che frequentano la sala prove N° incontri per la gestione della sala prove N° incontri di formazione/informazione rivolti ai giovani N° partecipanti agli incontri informativi/formativi <u>Risultati attesi</u> almeno 10 band musicali frequentanti la sala prove almeno 10 incontri per la gestione della sala prove almeno 7 incontri di formazione/informazione rivolti alle giovani almeno 20 partecipanti agli incontri informativi/formativi
	8. La Musica Ribelle Migliorare le capacità motorie e musicali relazionali dei ragazzi in età di sviluppo. Informativa sui pericoli che si incontrano sulle strade. Migliorare l'aggregazione.
	9. Le stagioni dell'Aggregazione
	10. Missione, Divertimento e Passione Indicatori: - numero di collaborazioni mantenute ed attivate - numero di ragazzi "agganciati" in educativa di strada - numero di micro-progetti sviluppati - numero di ragazzi/e partecipanti ai c.a.g. - grado di soddisfazione e partecipazione dei ragazzi/e - numero di nuovi utenti nei c.a.g. - numero dei partecipanti ai laboratori proposti - osservazione delle dinamiche di gruppo (collaborazione, conflitto, comunicazione circolare, ascolto ecc...) - grado di soddisfazione e coinvolgimento di genitori, insegnanti ed adulti significativi del territorio - numero di collaborazioni mantenute ed attivate - numero di ragazzi/e partecipanti - grado di soddisfazione e partecipazione dei ragazzi/e - grado di autonomia e crescita personale dei ragazzi/e - osservazione delle dinamiche di gruppo (collaborazione, conflitto, comunicazione circolare, ascolto ecc...) - grado di soddisfazione e coinvolgimento di genitori, insegnanti ed adulti significativi del territorio

	Risultati attesi: Creazione di un ambiente sano e stimolante nel quale i ragazzi/e possano sviluppare al meglio la loro personalità. Nello specifico: - aumento delle collaborazioni attivate rispetto all'anno 2011 - creazione di nuove "relazioni significative" con i ragazzi del territorio tramite educativa di strada - sviluppo di almeno un micro-progetto tramite l'educativa di strada - aumento della media dei ragazzi/e che frequentano i c.a.g. - potenziamento dell'autonomia ed autostima dei ragazzi - aumento della comunicazione circolare - aumento dell' ascolto attivo - aumento della cooperazione e collaborazione all'interno del gruppo - aumento delle collaborazioni attivate rispetto all'anno 2011 - 15 ragazzi presenti per ogni gruppo educativo - potenziamento dell'autonomia ed autostima dei ragazzi - aumento della comunicazione circolare - aumento della ascolto attivo - aumento della cooperazione e collaborazione all'interno del gruppo									
	11. Io, l'altro, noi Conoscenza delle risorse del territorio; promuovere l'integrazione tra i cag; prevenzione dipendenze									
	12. Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione Messa in rete di tutti i centri del distretto									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
1. Progetto Dosso										
2. Amici... entrate										
3. Centro musica										
4. Centro di Aggregazione "La Tana"	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00							
5. Promozione e sviluppo dei centri pomeridiani	€ 122.000,00	€ 37.000,00	€ 85.000,00							

7. Suoniamocene	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00							
8. La Musica Ribelle	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00							
9. Le stagioni dell'Aggregazione	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00							
10. Missione, Divertimento e Passione – Educativa di strada e Centri d'aggregazione										
11. Io, l'altro, noi										
12. Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione	€ 30.000,00	€ 9.000,00	€ 21.000,00							
Totale piano finanziario	€ 167.800,00	€ 50.800,00	€ 117.000,00							

Azioni di accompagnamento e di tutela minori

SCHEDA N. 3

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione X			Cura/Assistenza X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE X <i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>
--

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Azioni di accompagnamento e di tutela minori

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- Promuovere progetti e iniziative di tutoraggio e accompagnamento dei minori in condizioni di svantaggio o difficoltà

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl)	1. Cerchio Magico Unione dei Comuni del Rubicone
	2. Insieme per Imparare Comune di Gatteo
	3. Studio Insieme Comune di Cesenatico
	4. Compiti Insieme Unione dei Comuni del Rubicone
	5. Approssimarsi <u>Rete di Cesenatico</u> di cui il Comune di Cesenatico è capofila. Fanno parte della Rete : A.U.S.L. – Cesena, Comune di Cesenatico, Consulta del volontariato, Croce Rossa Italiana Direzione Didattica 1° Circolo, Direzione Didattica 2° Circolo, Istituto d'Istruzione Superiore "L. Da Vinci", Provincia di Forlì-Cesena, Scuola materna privata "C. Schuster", I.A.L., Scuola Secondaria di 1° grado.
	6. Azioni tutela minori Associazione a promozione sociale "La Piazzetta" San Mauro Pascoli
	7. Gratuità Giovani VAR Associazione Ragazzi ONLUS
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se	1. Cerchio Magico Comune di Savignano sul Rubicone

subdistrettuale o provinciale)	2. Insieme per Imparare Comune di Gatteo
	3. Studio Insieme Comune di Cesenatico
	4. Compiti Insieme Unione dei Comuni del Rubicone
	5. Approssimarsi Comune di Cesenatico
	6. Azioni tutela minori 7. Gratuità Giovani Distrettuale
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Cerchio Magico Francesca Montanari tel: 0547 22887 e-mail: montanari@arcopolis.it
	2. Insieme per Imparare Milena Nanni tel: 340 6812596 e-mail: milena.nanni@alice.it
	3. Studio Insieme Società dell'Allegria Liviana Rossi tel: 0547 83162 e-mail: e.fiumana@libero.it

	4. Compiti Insieme Associazione a promozione sociale “La Piazzetta” San Mauro Pascoli Presidente Anja Olefs anjaolefs@libero.it cell 380-3343826
	5. Approssimarsi Graziella Nasolini tel: 0547/79318 e-mail g.nasolini@comune.cesenatico.fc.it
	6. Azioni tutela minori Amadori Orietta tel: 0541 809695 fax: 0541 809695 e-mail: orietta.amadori@unionecomunidelrubicone.fc.it
	7. GratuitàGiovani VAR Associazione Ragazzi ONLUS Montalti Silvana associazionevar@libero.it cell. 338-5957104
4. Destinatari	Alunni, genitori, insegnanti, comunità locale, tutti i minori che versano in situazioni di bisogno o sono a rischio sociale, socio-sanitario, economico, ecc.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche area giovani Politiche area immigrazione Politiche area famiglia
6. Azioni previste	1. Cerchio Magico • <u>Attivazione</u>

	Coinvolgimento degli Istituti aderenti all'esperienza attraverso la figura dell'insegnante referente. Attivazione di alcune iniziative per il reperimento dei volontari fra cui la leva giovanile" e la distribuzione di volantini nei luoghi di aggregazione giovanile (sedi dell'Università, bar, Biblioteca, Informagiovani, parrocchie,...). Contatto con gli Istituti Superiori di II grado del territorio per la promozione del ruolo di tutor nelle classi quinta. Contatto con la Facoltà di Psicologia (sede di Cesena) per l'attivazione di uno stage formativo per gli studenti del III anno. • <u>Formazione</u> percorso formativo rivolto ai tutor volontari allo scopo di offrire loro gli strumenti minimi per operare. • <u>Individuazione degli studenti e delle famiglie</u> alle quali proporre l'attività di tutoring. • <u>Coinvolgimento dell'insegnante referente dell'Istituto M.Curie</u> per attivazione di una fase sperimentale che vede l'attività di tutoring nei confronti di uno studente frequentante il primo anno di Istituto Superiore di II grado. • <u>Attività di tutoring</u> svolta, prevalentemente, a casa del ragazzo e con un impegno richiesto di almeno un pomeriggio a settimana. • <u>La cura del gruppo</u> a partire dall'avvio dell'attività di tutoring, il gruppo dei tutor si incontra allo scopo di affrontare, attraverso una dimensione grupale, le difficoltà/problematiche che possono insorgere e, allo stesso tempo, come occasione di confronto e scambio delle rispettive esperienze. • <u>Coordinamento con le scuole, i tutor e l'Ente Locale</u> nel corso del progetto è necessario mantenere attivo il contatto con le scuole partecipanti, con i volontari e i referenti dell'Ente locale coinvolto in modo da rendere più efficace l'intervento dei tutor stessi e il dialogo/scambio fra gli attori coinvolti. 2. Insieme per Imparare - Creazione di momenti di aggregazione al di fuori dell'orario scolastico; - Dare sostegno nello svolgimento dei compiti , nello studio e, per bambini stranieri, anche nell'apprendimento della lingua italiana; - Aiutare le famiglie , impegnate a tempo pieno in attività lavorative; - Potenziare l'ambito della socializzazione; 3. Studio Insieme Progetto volto a favorire una crescita globale della personalità dei ragazzi diretta sia ai momenti di studio che ai momenti del tempo libero. Gli operatori hanno il compito di aiutare i ragazzi nei compiti scolastici, insegnargli un metodo di studio e aiutarli nell'integrarsi con i propri coetanei. Il progetto si rivolge soprattutto ai ragazzi in difficoltà, con problemi di apprendimento, di conoscenza della lingua italiana o di integrazione.
--	--

	4. Compiti Insieme COMPITI INSIEME tutti i giorni dalle 14:30 -16:30 (nelle vacanze scolastiche di mattina DICEMBRE/LUGLIO/SETTEMBRE con gita) gli insegnanti seguono gli studenti della scuola primaria e secondaria di I°e II° inf nei compiti li aiutano a sviluppare interessi ed acquisire autonomia. Piccoli gruppi da otto in ambiente accogliente . Da Savignano s/R e Gatteo possibilità di trasporto con pulmino autorizzato
	5. Approssimarsi - Rilevazione del bisogno di facilitazione linguistica in ogni scuola - Interventi di facilitazione linguistica necessari a sostenere gli inserimenti di alunni stranieri nelle scuole del territorio intendendosi con tale intervento reperire insegnanti, per aiutare i bambini stranieri ad acquisire la padronanza della lingua italiana;
	6. Azioni tutela minori Contatto e conoscenza dei minori e delle loro situazioni in relazione alla segnalazione Individuazione delle problematiche e dei bisogni dei minori Definizione di un piano assistenziale ed educativo individualizzato ed eventualmente integrato con i servizi territoriali (Scuola, Servizio Disabili, NPI ecc.) Attivazione del Piano Individualizzato Monitoraggio, verifiche periodiche ed eventuale aggiornamento del Piano Individualizzato.
	7. GratuitàGiovani Con il Progetto “GratuitàGiovane” l’Associazione intende offrire ai giovani adolescenti l’opportunità di esprimere e riconoscere le loro potenzialità accogliendole come dono, attraverso esperienze di <i>VOLONTARIATO</i> presso centri educativi, ricreativi ed assistenziali. L’obiettivo del progetto è favorire il coinvolgimento dei giovani in attività di volontariato nel distretto del Rubicone. Il progetto prevede azioni di formazione continua e la promozione di diverse esperienze di gratuità per favorire il coinvolgimento diretto dei giovani italiani e stranieri residenti nel territorio del distretto del Rubicone, la formazione e l’inserimento graduale dei giovani nelle attività di volontariato rafforzerà la attività delle ODV per contrastare i fenomeni di disagio giovanile e favorire l’integrazione sociale anche dei giovani immigrati particolarmente numerosi nella zona. Si tratta di un impegno sociale in luoghi educativi qualificati (Scuole Materne, Centri Estivi, Doposcuola, Oratori, Centri sportivi, Centri Assistenziali, Centri di accoglienza per anziani e portatori di Handicap) in aiuto agli adulti responsabili di quelle Opere, nelle varie attività didattiche e ricreative. L’Associazione intende favorire l’aggregazione dei giovani educando alla legalità e al rispetto dei diritti umani. Intende allargare così la fascia dei volontari, coinvolgendo in modo particolare i giovani che, per il loro slancio innovativo e il loro entusiasmo, sono particolarmente preziosi. L’iniziativa prevede il rilascio dell’attestato ai fini della valutazione del Credito Scolastico Formativo. Periodo di realizzazione dell’iniziativa: (in prevalenza) GIUGNO – SETTEMBRE
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Distretto, AUSL di Cesena, Scuole del Territorio, Associazioni, Parrocchie

8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Cerchio Magico - personale specializzato di ARCO -1 insegnante referente per ciascun istituto coinvolto (3 docenti) - giovani volontari - insegnanti coordinatori di classe di ciascun studente inserito nel progetto -1 docente universitario referente -famiglie degli studenti
	2. Insieme per imparare Un docente
	3. Studio Insieme dai 3 ai 5 operatori volontari
	4. Compiti Insieme 2 insegnanti + volontari per accoglienza e accompagnamento
	5. Approssimarsi - <u>Per le attività a diretto contatto con gli studenti stranieri</u> : insegnanti appositamente incaricati dalle scuole - <u>Per le attività di programmazione</u> : n°1 coordinatore.
	6. Azioni tutela minori 1 Responsabile del servizio Area Tutela Minori e Famiglia 6 Assistenti Sociali nel Territorio 2 supporti amministrativi
	7. GratuitàGiovani 10 volontari adulti e circa 100 adolescenti e giovani del territorio.
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Cerchio Magico I risultati attesi e l'impatto del progetto sono diversificati a seconda delle diverse categorie dei destinatari: Gli studenti

	a. Miglioramento degli skill relazionali. b. Aumento della motivazione allo studio. c. Aumento della stima di sé e della assertività nei rapporti con i coetanei e gli adulti. d. Miglioramento del clima scolastico. e. Maggiore integrazione degli studenti stranieri. I tutor Aumento del senso di appartenenza alla comunità locale. Aumento della stima di sé e della assertività nei rapporti con i coetanei e gli adulti. Aumento delle competenze relazionali e sociali più trasversali. La scuola a. Aumento delle competenze progettuali e delle capacità di relazione positiva degli insegnanti con i colleghi e con gli operatori del territorio. b. Inserimento delle attività di tutoring nella programmazione stabile della scuola. c. Ottimizzazione degli interventi e delle risorse impiegate nelle attività contro la dispersione, migliore circolazione delle informazioni.
	2. Insieme per imparare <u>Indicatori di monitoraggio</u> Miglioramento del metodo di studio Miglioramento dei risultati scolastici Acquisizione di una maggior sicurezza Potenziamento della socializzazione Coinvolgimento dei genitori <u>Risultati attesi</u> Creazione di momenti di aggregazione al di fuori dell'orario scolastico per favorire la socializzazione Dare sostegno nello svolgimento dei compiti, nello studio, e, per i bambini stranieri, anche nell'apprendimento della lingua italiana Aiutare le famiglie che, impegnate a tempo pieno in attività lavorative, non hanno sempre il tempo necessario per seguire i figli nel percorso scolastico
	3. Studio Insieme Numero e tipologia ragazzi coinvolti
	4. Compiti Insieme

	<u>Risultati attesi</u> Miglioramento scolastico, aggregazione, aggregazione per ragazzi con genitori stranieri, cura e assistenza									
	5. Approssimarsi Numero alunni stranieri coinvolti nel progetto/ numero ore messe a disposizione per l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri									
	6. Azioni tutela minori N. di minori/progetti presi in carico N. di minori/progetti conclusi N. di interventi effettuati									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
1. Cerchio magico										
5. Approssimarsi	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 1.000,00							
6. Azioni tutela minori	€ 29.000,00	€ 9.000,00	€ 20.000,00							
Totale piano finanziario	€ 30.500,00	€ 9.500,00	€ 21.000,00							

Promozione, sostegno alla salute e accesso ai servizi

SCHEDA N. 4

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione X			Cura/Assistenza		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Promozione, sostegno alla salute e accesso ai servizi

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Promuovere l'educazione alla salute attraverso azioni/iniziative in raccordo con i consultori giovani/servizi e risorse di comunità**
- **Mantenimento dello stato di salute**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl)	1. Educazione alla salute nelle scuole 2. Progetto Genitori più 3. Prevenzione e trattamento precoce della obesità infantile Azienda USL
	4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini Progetto cucine aperte comune Cesenatico Comune di Cesenatico
2. Ambito territoriale di realizzazione	1. Educazione alla salute nelle scuole 2. Progetto Genitori più 3. Prevenzione e trattamento precoce della obesità infantile Distretto Rubicone Costa
	4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini Progetto cucine aperte comune Cesenatico Comune di Cesenatico
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Educazione alla salute nelle scuole Lorena Quaranta Consultorio familiare tel: 0547394216 e-mail: lquaranta@ausl-cesena.emr.it Mauro Palazzi dipartimento di Sanità pubblica AUSL Cesena via m. Moretti 99 47023 Cesena

	2. Progetto Genitori più Augusto Biasini tel: 0547/352844 e-mail: abiasini@ausl-cesena.emr.it
	3. Prevenzione e trattamento precoce della obesità infantile Dott. Massimo Farneti tel: 0547/394214 e-mail: mfarneti@ausl-cesena.emr.it
	4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini Progetto cucine aperte comune Cesenatico Graziella Nasolini tel: 0547/79318 e-mail g.nasolini@comune.cesenatico.fc.it
4. Destinatari	1. Educazione alla salute nelle scuole Alunni , insegnanti, genitori
	2. Progetto Genitori più Genitori, bambini 0-3
	3. Prevenzione e trattamento precoce della obesità infantile Minori obesi e le loro famiglie
	4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini Progetto cucine aperte comune Cesenatico Famiglie e Bambini, bambini portatori di celiachia, insegnanti, cuochi e inservienti di mensa, fornitori derrate.
5. Eventuali interventi/politiche integrate	Politiche area giovani

collegate	Potiche area dipendenze Politiche area famiglia Politiche area sicurezza Promozione stili di vita sani
6. Azioni previste	1. Educazione alla salute nelle scuole Organizzazione di corsi di educazione alla salute su: - educazione sessuale, - educazione alla sicurezza stradale - dipendenze da alcol, - fumo e droghe, - alimentazione - donazione sangue, ... 2. Progetto Genitori più Il progetto prevede informazione ed educazione sanitaria sui seguenti 7 temi: - acido folico prima della gravidanza per la prevenzione delle malformazioni congenite - lotta al fumo (Cuccioli senza fumo) per la prevenzione del basso peso alla nascita, la morte in culla e l'insorgenza di infezioni - vaccinazioni/profilassi per la prevenzione dell'insorgenza di infezioni - uso seggiolini in automobile (Allacciali alla vita) per ridurre i traumi stradali - allattamento al seno per la prevenzione dell'obesità infantile, la morte in culla, e l'insorgenza di infezioni e per il sostegno alle capacità relazionali - posizione nel sonno per la prevenzione della morte in culla - leggere un libro (Nati per leggere) per il sostegno alle capacità relazionali Tale informazione viene garantita attraverso: la consegna e la discussione di materiale informativo durante i corsi di preparazione al parto, durante il percorso di dimissione dal reparto di ostetricia e in occasione dei bilanci di salute. La campagna informativa si avvale anche di messaggi diffusi attraverso monitor installati nelle principali sedi aziendali 3. Prevenzione e trattamento precoce della obesità infantile 4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini Progetto cucine aperte comune Cesenatico - n°2 incontri per promuovere presso le famiglie i contenuti della tabella dietetica adottata nelle mense scolastiche. Progetto di contrasto dell'obesità in collaborazione con l'AUSL. - Incontro con operatori dell'AUSL e delle mense x approfondire i temi di approvvigionamento, confezionamento e

	somministrazione di diete celiache. - Incontro con operatori e/o esperti per approfondire aspetti di corretta alimentazione e riscontro sulla salute.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	1. Educazione alla salute nelle scuole AUSL, scuole del distretto
	2. Progetto Genitori più: Ausl, Centro per le famiglie, Biblioteche
	3. Progetto obesità infantile Pediatri di famiglia
	4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini Progetto cucine aperte comune Cesenatico Genitori, AUSL (dietista, pediatria di comunità, igienista di comunità), Operatori del Servizio Mensa Scolastica del Comune di Cesenatico
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Educazione alla salute nelle scuole Medici 40 ore Psicologi 100 ore AS/infermiere 250 ore
	2. Progetto Genitori più Ginecologi, pediatri, ostetriche, assistenti sanitarie dell'area materno infantile ospedaliero territoriale, Medici di medicina generale, coordinatore centro per le famiglie dipartimento salute pubblica , bibliotecari, Operatori del Sert
	3. Progetto obesità infantile
	4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini

	Progetto cucine aperte comune Cesenatico <u>Attività educativa:</u> insegnanti <u>Attività di coordinamento:</u> servizio dietetico ASL <u>Attività amministrativa:</u> risorse comunali (n° 1 impiegato + stampe e pubblicità) Genitori del Comitato di gestione Mensa scolastica									
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Educazione alla salute nelle scuole N. interventi realizzati (15) N. alunni coinvolti (almeno 800) N. insegnanti formati (almeno 40)									
	2. Progetto Genitori più - acido folico partenza della campagna informativa - lotta al fumo riduzione fumo durante la gravidanza e durante l'allattamento - vaccinazioni/profilassi mantenimento della copertura vaccinale - uso seggiolini in automobile riduzione traumi da incidenti stradali - allattamento al seno aumento della durata dell'allattamento - posizione nel sonno mantenimento della percentuale di bambini che dormono a pancia in sù - leggere un libro (vedi progetto nati per leggere)									
	3. Progetto obesità infantile									
	4. Interventi di promozione sulla corretta alimentazione dei bambini Progetto cucine aperte comune Cesenatico - numero bambini celiaci fruitori delle mense scolastiche di Cesenatico - numero partecipanti alle iniziative pubbliche									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa	di cui risorse	di cui risorse	di cui risorse	di cui risorse	di cui risorse	di cui risorse	di cui FRNA	di cui Fondo	di cui risorse da

	TOTALE	comunali	regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinari o)	regionali (Progr. Straord Famiglie)	regionali (Progetti armonizzaz ione)	regionali (altri fondi)		nazionale NA	sanitario regionale	altri soggetti -specificare
--	--------	----------	---	--	---	----------------------------	--	-----------------	------------------------	--------------------------------

Presa in carico continuità assistenziale e gestione delle malattie infantili

SCHEDA N. 5

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione X			Cura/Assistenza		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No X		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe X	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	☐

Presa in carico continuità assistenziale e gestione delle malattie infantili

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Presa in carico delle malattie croniche attraverso la conoscenza epidemiologica della diffusione sul nostro territorio delle malattie, la attivazione di reti curanti fra servizi territoriali ed ospedalieri con la revisione di percorsi specialistici pediatrici per le malattie a maggior complessità**
- **Attivazione e manutenzione di reti comunicative e di invio fra servizi territoriali e con i servizi ospedalieri nella gestione delle malattie neuropsichiatriche e nelle disabilità infantili**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl)	Azienda Usl di Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa (aziendale)
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Mappatura per la costruzione di un profilo individuale per bambini con: a. malattie croniche b. disabilità Dott. Massimo Farneti tel: 0547/394214 e-mail: mfarneti@ausl-cesena.emr.it Dott. Luigi Gualtieri tel: 0547/394274 e-mail: lgualtieri@ausl-cesena.emr.it
	2. Mantenimento delle attività da parte di gruppi di sostegno a genitori con minori disabili 3. Scheda passaggio disabili adulti da realizzarsi da parte della Equipe di transizione (vedi scheda budget DSM-NPI) Dott. Luigi Gualtieri tel: 0547/394274 e-mail: lgualtieri@ausl-cesena.emr.it
4. Destinatari	Minori affetti da patologie croniche e disabilità, e le loro famiglie
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche Area Famiglia Politiche Area Disabili

	Politiche Area Salute Mentale Politiche dell'educazione
6. Azioni previste	1. Mappatura per la costruzione di un profilo individuale per bambini con: <u>a. malattie croniche</u> - Programmare per ogni pediatra di famiglia (PdiF) l'analisi delle schede di patologie croniche inviate alla PdiC - Selezionare per ogni PdiF i casi di malattia cronica più gravi e/o ad alto fabbisogno assistenziale - Costruire una scheda di raccolta dati per ogni caso di patologia grave e/o ad alto fabbisogno assistenziale integrando le varie informazioni raccolte dai vari professionisti - Effettuare per ogni caso di patologia grave e/o ad alto fabbisogno assistenziale un incontro fra i vari professionisti che hanno in carico il minore per stendere un piano assistenziale condiviso - Formalizzare per ogni minore con patologia grave e/o ad alto fabbisogno assistenziale la equipe curante con l'individuazione del case manager gestionale - Selezionare fra le patologie croniche più frequenti quelle per le quali esistono protocolli assistenziali accreditati - Costruire linee guida locali per la loro assistenza - Completare le linee guida assistenziali e il relativo programma di gestione informatizzato per Sindrome di Down e Paralisi Cerebrale Infantile. <u>b. disabilità</u> - Costruzione di un profilo individuale per la disabilità alla nascita secondo schema ICF : standard : entro giugno 2009 - Costruzione di una mappa dei bambini/ragazzi certificati all'31.12.2008 divisi per Distretto ed ordinati per anno di nascita ed ordine alfabetico - Costruzione di una mappa dei bambini/ragazzi con malattie ad alto carico assistenziale - Costruzione di una mappa dei bambini/ragazzi con malattie ad altissimo carico assistenziale entro marzo 2009.
	2. Mantenimento delle attività da parte di gruppi di sostegno a genitori con minori disabili
	3. Scheda passaggio disabili adulti da realizzarsi da parte della Equipe di transizione (vedi scheda budget DSM-NPI) Passaggio in cura e presa in carico da parte dell'area disabili adulti e della psichiatria attraverso la produzione di una scheda anamnestica da parte dell'équipe di transizione della Neuropsichiatria (entro giugno 2009).
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Ausl, associazioni di volontariato e cooperazione sociale
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Pediatrî territoriali e ospedalieri, neuropsichiatri, psichiatri, operatori dei servizi sanitari, sociali ed educativi territoriali.
9. Risultati attesi in relazione a indicatori	

regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Mappatura per la costruzione di un profilo individuale per bambini con: a. malattie croniche b. disabilità Produzione di un report sull'epidemiologia delle malattie croniche e disabilità.									
	2. Mantenimento delle attività da parte di gruppi di sostegno a genitori con minori disabili									
	3. Scheda passaggio disabili adulti da realizzarsi da parte della Equipe di transizione (vedi scheda budget DSM-NPI) Aumento del numero delle schede consegnate per il passaggio di presa in cura.									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

Disturbi psichiatrici e dell'apprendimento

SCHEDA N. 6

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*

Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
--------------------------	------------------------------------	---------	---------	----------	---------------------	------------------------------	----------------	------------

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X	Prevenzione X	Cura/Assistenza
---	-------------------------	-----------------

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE

(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:

L'azione è di nuova attivazione?		No ☒		Sì ☐	
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:					Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	☒	

Disturbi psichiatrici e dell'apprendimento

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Applicazione linee guida regionali sui disturbi dell'apprendimento**
- **Sviluppare la riabilitazione in età evolutiva ivi compresi i disturbi psichiatrici**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl)	Azienda Usl di Cesena
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	Distretto Rubicone Costa
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	Dott. Luigi Gualtieri tel: 0547/394274 e-mail: lgualtieri@ausl-cesena.emr.it
4. Destinatari	1. Ricerca azione sulla diagnosi precoce e trattamento dei disturbi specifici del linguaggio su 100 minori nella scuola dell'infanzia di Cesenatico Bambini di 4 e 5 anni Scuola Infanzia Villamarina
	2. Valutazione in ingresso, di processo e di outcome dei ragazzi presi in carico Adolescenti in accesso ed in dimissione UONPIA
	3. Implementazione servizio di terapia familiare PZ Adolescenti con gravi disturbi psichici e/o comportamentali. E con DCA in Famiglie multiproblematiche
	4. Integrazione dei servizi per adolescenti Operatori SERT, UONPIA; CONS. Giovani
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche area Giovani Politiche area Dipendenze Politiche area Salute Mentale

6. Azioni previste	1. Ricerca azione sulla diagnosi precoce e trattamento dei disturbi specifici del linguaggio su 100 minori nella scuola dell'infanzia di Cesenatico Valutazione con strumenti validati per la rilevazione di precursori Disturbi Specifici di Linguaggio
	2. Valutazione in ingresso, di processo e di outcome dei ragazzi presi in carico Utilizzo materiali validati per efficacia trattamenti
	3. Implementazione servizio di terapia familiare Miglioramento invii e aumento soggetti trattati
	4. Integrazione dei servizi per adolescenti Migliore comunicazione ed operatività ed integrazione competenze diverse UU.OO. che si occupano di assistenza agli Adolescenti
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	1. Ricerca azione sulla diagnosi precoce e trattamento dei disturbi specifici del linguaggio su 100 minori nella scuola dell'infanzia di Cesenatico. Scuola
	2. Valutazione in ingresso, di processo e di outcome dei ragazzi presi in carico Operatori UU.OO
	3. Implementazione servizio di terapia familiare
	4. Integrazione dei servizi per adolescenti CSM e UONPI
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Ricerca azione sulla diagnosi precoce e trattamento dei disturbi specifici del linguaggio su 100 minori nella scuola dell'infanzia di Cesenatico 2 logopediste, 1 NPI, una Psicologa, 1 psicometrista
	2. Valutazione in ingresso, di processo e di outcome dei ragazzi presi in carico Operatori UONPIA

	3. Implementazione servizio di terapia familiare 4 psicologi CSM e NPI + equipe invianti									
	4. Integrazione dei servizi per adolescenti Operatori UONPIA, CONS. Giovani, SERT									
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Ricerca azione sulla diagnosi precoce e trattamento dei disturbi specifici del linguaggio su 100 minori nella scuola dell'infanzia di Cesenatico Individuazione per trattamento precoce minori con precursori disturbi linguaggio che può evolvere in disturbo dell'apprendimento									
	2. Valutazione in ingresso, di processo e di outcome dei ragazzi presi in carico Valutazione trattamenti e percorsi terapeutici									
	3. Implementazione servizio di terapia familiare Riduzione export in strutture residenziali terapeutiche									
	4. Integrazione dei servizi per adolescenti Migliore appropriatezza della presa in carico e dei percorsi assistenziali									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

Affido Familiare

SCHEDA N. 7

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*

Respons.tà Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
----------------------	------------------------------------	---------	---------	----------	---------------------	------------------------------	----------------	------------

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X	Prevenzione	Cura/Assistenza X
---	-------------	-----------------------------

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE

(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)

PIANO DI ATTIVITA' FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza*

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:

L'azione è di nuova attivazione?	No X	Sì ☐	
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:			Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'èquipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza X

Affido Familiare

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- **Consolidare la rete dei servizi socio assistenziali per la tutela dell'infanzia e della famiglia**
- **Consolidare gestione associata centro per le famiglie**

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	Unione Comuni del Rubicone
2. Ambito territoriale di realizzazione	1. Attività di promozione e sviluppo dell'affido familiare 3. Gruppi di auto mutuo aiuto condotto da esperti 4. Supervisione come accompagnamento al percorso dell'affido familiare 5. Sperimentazione gruppi di ragazzi in affido con supervisione esperto 6. Spazio Neutro Distretto Rubicone Costa
	2. Formazione famiglie affidatarie Ambito sovradistrettuale (15 Comuni)
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Attività di promozione e sviluppo dell'affido familiare Orietta Amadori Responsabile Area Minori, Unione dei Comuni del Rubicone Piazza Borghesi n. 9, Savignano s/R tel: 0541/809690 e-mail: orietta.amadori@unionecomunidelrubicone.fc.it Mami Milena Pedagogista Centro Famiglie via Roma n. 10, Savignano s/R tel: 0541/943595 e-mail: cpf@unionecomunidelrubicone.fc.it
	2. Formazione famiglie affidatarie 4. Supervisione come accompagnamento al percorso dell'affido familiare 5. Sperimentazione gruppi di ragazzi in affido con supervisione esperto Orietta Amadori

	Responsabile Area Minori, Unione dei Comuni del Rubicone Piazza Borghesi n. 9, Savignano s/R tel 0541/809690 e-mail: orietta.amadori@unionecomunidelrubicone.fc.it
	3. Gruppi di auto mutuo aiuto condotto da esperti 6. Spazio Neutro <u>a. Scambi a Spazio Neutro</u> <u>b. Sperimentazione a Spazio Neutro</u> <u>c. Potenziamento di Spazio Neutro e produzione di un protocollo per l'accesso al servizio</u> Mami Milena Pedagogista Centro Famiglie via Roma n. 10, Savignano s/R tel 0541/943595 e-mail: cpf@unionecomunidelrubicone.fc.it
4. Destinatari	Minori del territorio e loro famiglie
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche area famiglia Politiche area giovani
6. Azioni previste	1. Attività di promozione e sviluppo dell'affido familiare Con le attività di promozione dell'affido familiare si vuole raggiungere e informare le famiglie del Distretto sulle caratteristiche dell'affido di minori. Per fare questo verranno impiegati: - la produzione di materiale pubblicitario, - la diffusione del materiale stesso - momenti pubblici rivolti alla comunità. - Ufficializzazione e messa a regime del tavolo di coordinamento distrettuale affido per il coinvolgimento del mondo delle associazioni nella promozione dell'affido 2. Formazione famiglie affidatarie Attraverso la formazione di famiglie affidatarie si vuole migliorare la comunicazione con il bambino all'affido, favorire una relazione empatica con il genitore naturale e accompagnare il bambino nel percorso di elaborazione dell'affido. La formazione per le famiglie aspiranti è inoltre prevista dalla direttiva regionale sull'affido 846. Per fare questo verranno impiegati:

	- L'individuazione famiglie con istruttorie eseguite; - La definizione del gruppo; - Attività di formazione
	3. Gruppi di auto mutuo aiuto condotto da esperti Si intende intraprendere alcune azioni: - Preparazione e programmazione dei gruppi di auto mutuo aiuto - Incontri a cadenza mensile dei gruppi - Contattare ed informare le famiglie affidatarie del distretto Rubicone Costa - Costituire una rete di famiglie che condividano la dimensione psicologica-emotiva dell'affido di minori. - Tutor Famiglie (Con questo progetto si desidera formare famiglie che all'interno del gruppo di auto mutuo aiuto fungano da famiglie referenti)
	4. Supervisione come accompagnamento al percorso dell'affido familiare Sostenere e affiancare il percorso di affido attraverso incontri di supervisione sia in fase di conoscenza delle famiglie, sia durante l'attivazione dell'affido.
	5. Sperimentazione gruppi di ragazzi in affido con supervisione esperto Preparazione e programmazione dei gruppi con esperto supervisore; Contattare ed informare le famiglie affidatarie del distretto Rubicone Costa; Incontri a cadenza mensile.
	6. Spazio Neutro <u>a. Scambi a Spazio Neutro</u> A livello nazionale si è creato un coordinamento di tutti gli spazi neutri, per consolidare e condividere le prassi di questo servizio innovativo. Pertanto il neonato spazio neutro di Svignano ha intenzione di aderire a tale opportunità al fine di lavorare in rete e migliorare le prassi esecutive <u>b. Sperimentazione a Spazio Neutro</u> Rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazioni, divorzi conflittuali, affido e altre vicende di grave crisi familiare. A tal fine è stato attivato uno spazio adeguato presso il centro per le famiglie di Savignano ove permettere di incontrare i loro genitori. All'interno dello Spazio Neutro sono previste alcune azioni: - Preparazione agli incontri dei minori - Realizzazione dello stesso - Osservazione - Colloqui incontri osservazioni sui singoli casi - Monitoraggio relativo all'andamento del servizio con momenti di confronto per consolidare prassi operative - Restituzione all'operatore che ha richiesto l'intervento

	<u>c. Potenziamento di Spazio Neutro e produzione di un protocollo per l'accesso al servizio</u> Le linee di indirizzo generali della presa in carico a Spazio Neutro, sono state concordate tra l'equipe e la Responsabile Area Minori Orietta Amadori dell'Unione dei Comuni. Tali linee saranno rivedibili anche in base alla esperienza che andremo maturando in questo Servizio. Pertanto si accettano suggerimenti costruttivi al documento di seguito impostato: - La referente del Servizio Territoriale che intende avvalersi del Servizio di Spazio Neutro compila la scheda Informativa; - La scheda Informativa compilata deve essere inviata attraverso fax al Cerset; - L'equipe dopo avere valutato la scheda informativa abbina l'operatore in base alle informazioni ricevute; - L'educatore abbinato contatta la responsabile di riferimento per un incontro. L'incontro è finalizzato ad un approfondimento conoscitivo del caso presentato in scheda. - L'educatore e la responsabile del caso fissano un incontro conoscitivo con i soggetti incontranti.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	1. Attività di promozione e sviluppo dell'affido familiare 3. Gruppi di auto mutuo aiuto condotto da esperti 4. Supervisione come accompagnamento al percorso dell'affido familiare 6. Spazio Neutro Comuni, AUSL, Associazioni di volontariato di promozione sociale e cooperazione sociale
	2. Formazione famiglie affidatarie Comuni, AUSL Cesena, Provincia, Enti Formativi
	5. Sperimentazione gruppi di ragazzi in affido con supervisione esperto AUSL, Centro per le famiglie
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Attività di promozione e sviluppo dell'affido familiare 1 responsabile del Centro famiglie
	2. Formazione famiglie affidatarie 1 responsabile Area Minori Unione dei Comuni del Rubicone 1 psicologo AUSL
	3. Gruppi di auto mutuo aiuto condotto da esperti 4. Supervisione come accompagnamento al percorso dell'affido familiare 6. Spazio Neutro Assistenti Sociali, Psicologi, Formatori, Educatori, Responsabile Area Minori, Coordinatrice CPF, Associazioni di Volontariato, Servizi Sanitari dell' AUSL

	5. Sperimentazione gruppi di ragazzi in affido con supervisione esperto 1 responsabile del Centro famiglie 1 formatore 2 educatori									
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Attività di promozione e sviluppo dell'affido familiare n° di persone che aderiscono alle iniziative									
	2. Formazione famiglie affidatarie Grado di coinvolgimento emotivo delle famiglie al lavoro proposto; Questionario di gradimento ed attivazione di valutazione specifica tesa a puntualizzare l'interiorizzazione dei temi trattati.									
	5. Sperimentazione gruppi di ragazzi in affido con supervisione esperto n° di persone che aderiscono ai gruppi; regolarità della frequentazione; gradimento del progetto attraverso questionario.									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)	di cui risorse regionali (Progr. Straord Famiglie)	di cui risorse regionali (Progetti armonizzazione)	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare
Affido Familiare	€ 29.000,00	€ 9.000,00	€ 20.000,00							

Sostegno e supporto ai minori con disabilità e loro famiglie

SCHEDA N. 8

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET*								
Responsabilità Familiari	infanzia e adolescenza X	Giovani	Anziani	Disabili	Immigrati stranieri	Povertà e Esclusione sociale	Salute mentale	Dipendenze
CON LE FINALITÀ DI:								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X				Prevenzione		Cura/Assistenza X		

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE GESTIONALE E PROFESSIONALE
<i>(accesso integrato, sportello unico distrettuale, sportello sociale, ufficio di piano, protocolli fra servizi, funzionamento delle unità di valutazione multiprofessionale, formazione delle diverse figure professionali, tecnologie informatiche, soluzioni gestionali, stato di avanzamento ed eventuale adeguamento del programma di trasformazione delle Ipab in Asp)</i>

PIANO DI ATTIVITÀ FRNA

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza* X
--

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA L. R. N. 14/08

Azione da sviluppare:				
L'azione è di nuova attivazione?		No ☐		Sì ☐
Specificare in quale delle azioni da sviluppare in ogni Distretto rientra, di cui al punto 2.3 del Programma Infanzia e Adolescenza:				Altro
1. Supporto della domiciliarità ☐	2. Presa in carico multidisciplinare e lavoro d'équipe ☐	3. Costituzione/integrazione di un Fondo comune ☐	4. Sistema di accoglienza in emergenza ☐	X

Sostegno e supporto ai minori con disabilità e loro famiglie

obiettivo/i triennale/i di riferimento compresi quelli d'integrazione con altre politiche:

- Attivazione di nuove opportunità e implementazione dei servizi esistenti a favore di minori con disabilità

1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl)	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit Unione Comuni del Rubicone
	2. Progetto Scuola e territorio Comune di Longiano
	3. Progetto "Le chiavi di scuola" 4. Progetto "Estate insieme" 5. Progetto Gioc'Onda Comune di Cesenatico
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit 2. Progetto Scuola e territorio Distretto Rubicone Costa
	3. Progetto "Le chiavi di scuola" 4. Progetto "Estate insieme" 5. Progetto Gioc'Onda Comune di Cesenatico
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit Milena Mami via Roma 10, Savignano Sul Rubicone tel. 0541 941371 e-mail cerset@unionecomunidelrubicone.fc.it

	2. Progetto Scuola e territorio dr.ssa Graffieti Paola Piazza Tre Martiri 8 Longiano tel 0547-666456 e-mail graffieti@comune.longiano.fc.it
	3. Progetto “Le chiavi di scuola” 4. Progetto “Estate insieme” 5. Progetto Gioc'Onda Graziella Nasolini tel: 0547/79318 e-mail g.nasolini@comune.cesenatico.fc.it
4. Destinatari	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit 2. Progetto Scuola e territorio 3. Progetto “Le chiavi di scuola” 4. Progetto “Estate insieme” 5. Progetto Gioc'Onda Minori con disabilità del territorio e loro famiglie
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Politiche area disabili Politiche area famiglia
6. Azioni previste	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit Ciclo di incontri per genitori di bambini con deficit in età compresa tra i 5 e i 10 anni Incontri serali a cadenza quindicinale. Contenuti degli incontri: I momenti della vita quotidiana: il pasto, l'igiene personale, il sonno, la comunicazione, il gioco Le cure: sanitarie e riabilitative Io e il mio bambino: la riorganizzazione della famiglia Io, il mio bambino e gli altri: la rete dei parenti, gli amici e il tempo libero La scuola: l'accoglienza e l'inserimento, il rapporto con i compagni e gli adulti, le attività

	2. Progetto Scuola e territorio Progetto per la promozione dell'attività fisica nel tempo libero in contesti di normalità. Sono previste le seguenti azioni: - definizione dell'elenco delle associazioni sportive e ricreative del territorio che danno la loro disponibilità alla sperimentazione; - individuazione dei bambini disabili che potrebbero beneficiare delle attività disponibili; - coinvolgimento delle famiglie, con la mediazione degli insegnanti della scuola frequentata dai bambini individuati; - valutazione individualizzata sulla necessità che i bambini siano accompagnati alle attività ricreative da educatori di sostegno; - incontro generale di presentazione del progetto ai diversi insegnanti, allenatori e animatori delle attività scelte; - incontri individualizzati di presentazione del bambino che verrà inserito nella singola attività; - sostegno periodico agli adulti coinvolti, in relazione alle necessità che potranno presentarsi; - monitoraggio dell'esperienza e documentazione finale; - redazione linee guida; - realizzazione percorso formativo per allenatori e istruttori sportivi.
	3. Progetto “Le chiavi di scuola” - Predisposizione progetti di inserimento nei nidi e nelle scuole di ogni ordine e grado: - Per bimbi disabili in età 12 mesi-3 anni in strutture comunali e private esistenti - Per bambini disabili in età 3 – 18 anni- presso le scuole dell'infanzia, dell'obbligo, secondarie e professionali statali, - Raccolta dei bambini da casa a scuola e rientro mediante trasporto o trasporto speciale - Assistenza personalizzata ai bambini nelle scuole - Trasporto dei bambini disabili dalle scuole ai centri di terapia (2 o 3 volte settimanali)
	4. Progetto “Estate insieme” - Predisposizione progetti di inserimento nei nidi e nelle scuole di ogni ordine e grado: - Per bimbi disabili in età 12 mesi-3 anni in strutture comunali e private esistenti - Per bambini disabili in età 3 – 18 anni- presso le scuole dell'infanzia, dell'obbligo, secondarie e professionali statali, - Raccolta dei bambini da casa a scuola e rientro mediante trasporto o trasporto speciale - Assistenza personalizzata ai bambini nelle scuole - Trasporto dei bambini disabili dalle scuole ai centri di terapia (2 o 3 volte settimanali)
	5. Progetto Gioc'Onda - Allestimento di n°4 Centri ricreativi estivi: - Per n°17 bimbi in età 12 mesi-3 anni in strutture private esistenti - Per circa n°80 bambini in età 3 – 6 anni- presso la scuola dell'infanzia “La Vela” - Per circa 100 bambini in età 6-12 anni presso la scuola primaria “Ada Negri” - Per circa n°20 ragazzini età 12-14 anni presso la scuola primaria “Ada Negri” - Raccolta dei bambini dei centri 3-14 anni da casa ai centri e rientro mediante apposito trasporto - Assistenza dei bambini dei Centri 3-14 anni al mare per n°2 o 3 volte settimanali - Visite guidate ai Parchi (Acquatici, Forestali, di Divertimento)

7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit Comuni del distretto, AUSL, associazioni di volontariato
	2. Progetto Scuola e territorio Comune di Longiano – Responsabile Servizi Sociali Comune di Gambettola - Responsabile Servizi Sociali Comune di Gatteo- Responsabile Servizi Sociali Istituto Comprensivo di Longiano – Dirigente Scolastica e insegnante referente area Handicap Istituto Comprensivo di Gambettola - Dirigente Scolastica e insegnante referente area Handicap Istituto Comprensivo di Gatteo - Dirigente Scolastica e insegnante referente area Handicap Servizio Territoriale di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda USL
	3. Progetto “Le chiavi di scuola” Circoli ed istituti scolastici, nidi d'infanzia, Cooperative sociali, ASL (neuropsichiatria, psicologa, assistente sociale)
	4. Progetto “Estate insieme” Cooperative sociali, ASL (neuropsichiatria, psicologa, assistente sociale)
	5. Progetto Gioc'Onda Cooperative sociali, nidi d'infanzia privati
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit Operatori CPF
	2. Progetto Scuola e territorio Psicologo, Diplomi ISEF/laureati in scienze motorie, Insegnanti, Responsabili dei Servizi Sociali del Comune di Longiano Gambettola Gatteo, Documentarista, Educatori.
	3. Progetto “Le chiavi di scuola” - <u>Attività educativa</u> : operatori socio sanitari - <u>Attività di coordinamento</u> : neuropsichiatria, psicologa, assistente sociale - <u>Attività amministrativa</u> : n°1 impiegato - <u>Trasporto</u> : n°1 autista

	- <u>Trasporto speciale</u> : 1 autista									
	4. Progetto “Estate insieme” - <u>Attività educativa</u> : Educatori, animatori, bagnini, operatori - <u>Attività di coordinamento</u> : neuropsichiatria, psicologa, assistente sociale - <u>Attività amministrativa</u> : n°1 impiegato - <u>Trasporto</u> : n°1 autista									
	5. Progetto Gioc'Onda - <u>Attività educativa</u> : Educatori, animatori, bagnini, operatori - <u>Attività amministrativa</u> : n°1 impiegato									
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	1. Consolidamento gruppi di genitori con minori con deficit Stato di avanzamento dell'attivazione dei gruppi Numero incontri realizzati									
	2. Progetto Scuola e territorio Coinvolgimento di almeno 6 associazioni sportive; Coinvolgimento nelle attività sportive di tutti i bambini con disabilità, individuati dalla NP Infantile e dalla scuola Trasformare il progetto da sperimentazione a buona prassi per la promozione del benessere dei bambini con disabilità									
	3. Progetto “Le chiavi di scuola” Numero bambini disabili coinvolti nel progetto/ numero bambini disabili frequentanti le scuole.									
	4. Progetto “Estate insieme” Numero bambini disabili di Cesenatico frequentanti le scuole / numero bambini disabili iscritti ai centri estivi.									
	5. Progetto Gioc'Onda N° bambini di Cesenatico iscritti alle scuole / numero bambini iscritti ai centri estivi.									
10. Piano finanziario Biennio 2012-2013	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale	di cui risorse regionali (Progr. Straord	di cui risorse regionali (Progetti armonizza	di cui risorse regionali (altri fondi)	di cui FRNA	di cui Fondo nazionale NA	di cui Fondo sanitario regionale	di cui risorse da altri soggetti -specificare

			locale + Fondo straordinari o)	Famiglie)	zione)					
2. Progetto Scuola e territorio	€ 46.000,00	€ 14.000,00	€ 32.000,00							

Piano finanziario Area Infanzia (Biennio 2012-2013)

Progetti	Previsione di spesa TOTALE	di cui risorse comunali	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)
Insieme per crescere	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00
Il Dosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amici... entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Centro musica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
La Tana	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00
Promozione e sviluppo dei centri pomeridiani	€ 122.000,00	€ 37.000,00	€ 85.000,00
Suoniamocene	€ 2.900,00	€ 900,00	€ 2.000,00
La Musica Ribelle	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00
Le stagioni dell'Aggregazione	€ 5.000,00	€ 1.500,00	€ 3.500,00
Missione, Divertimento e Passione – Educativa di strada e Centri d'aggregazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Io, l'altro, noi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sostegno messa in rete dei centri di aggregazione	€ 30.000,00	€ 9.000,00	€ 21.000,00
Cerchio magico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Approssimarsi	€ 1.500,00	€ 500,00	€ 1.000,00
Azioni tutela minori	€ 29.000,00	€ 9.000,00	€ 20.000,00
Affido Familiare	€ 29.000,00	€ 9.000,00	€ 20.000,00
Progetto Scuola e territorio	€ 46.000,00	€ 14.000,00	€ 32.000,00
Totale Area	€ 276.200,00	€ 84.200,00	€ 192.000,00